Scuola dell'Infanzia
"Giuseppina Usai"

MUOVIAMOCI INSIEME: CORPO, EMOZIONI E RELAZIONE

Progetto di Psicomotricità Funzionale e Relazionale | Anno Scolastico 2026-2027



1. QUADRO TEORICO E METODOLOGICO

Il presente progetto si fonda sui principi della Pratica Psicomotoria di Bernard Aucouturier e sulla teoria dello sviluppo cognitivo-motorio di Jean Piaget. Nel bambino della scuola dell'infanzia, l'azione corporea costituisce la matrice primaria dello sviluppo intellettivo, emotivo e sociale. Come teorizzato da Aucouturier, il movimento spontaneo e il gioco di piacere senso-motorio consentono al bambino di integrare le proprie emozioni profonde con la rappresentazione mentale e la costruzione dell'identità corporea.
L'impianto metodologico intende guidare il bambino nel passaggio dall'azione vissuta alla rappresentazione simbolica e concettuale. Il corpo non viene considerato mero strumento meccanico, bensì unità integrata biologica e psichica attraverso cui il bambino esplora il mondo, comunica sentimenti, supera ostacoli affettivi e apprende le regole dell'interazione sociale cooperativa.

2. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il progetto presidia quattro specifici Campi di Esperienza:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Controlla la coordinazione dinamica generale e segmentaria.
- Sperimenta schemi posturali e motori di base (correre, saltare, strisciare, arrampicarsi).
- Percepisce e adatta la propria posizione nello spazio in relazione ad attrezzi e compagni.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppa la consapevolezza della propria identità e autonomia.
- Rispetta le regole condivise dei giochi di gruppo e il proprio turno.
- Collabora costruttivamente con i coetanei e riconosce le altrui emozioni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Traduce l'esperienza motoria vissuta in espressione grafico-pittorica e plastica.
- Esplora il ritmo corporeo in sincronia con stimoli sonori e musicali.
- Utilizza il materiale psicomotorio con creatività simbolica.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Verbalizza il vissuto corporeo ed emotivo sperimentato nella seduta.
- Arricchisce il lessico relativo ai concetti topologici e corporei.
- Ascolta, comprende e applica le consegne narrative dell'insegnante.

3. ARTICOLAZIONE DEI MODULI DIDATTICO - TEMPORALI

Il percorso è strutturato in quattro moduli sequenziali coordinati con il calendario scolastico 2026-2027. Ogni modulo approfondisce specifiche dimensioni dello sviluppo corporeo e relazionale.

Modulo e Periodo	Titolo & Focus	Obiettivi Specifici	Materiali Chiave
MODULO 1 OTTOBRE - NOVEMBRE	**Accoglienza & Spazio Corporeo**	• Esplorazione sicura dello spazio psicomotorio. • Definizione dello schema corporeo di base. • Assimilazione del rituale d'inizio e congedo.	Tappeti morbidi, mattoni in spugna, teli colorati.
MODULO 2 DICEMBRE - GENNAIO	**Equilibrio & Schemi Motori**	• Potenziamento dell'equilibrio statico e dinamico. • Coordinazione oculomotoria e tonico-emotiva. • Controllo delle inibizioni motorie (stop/via).	Cerchi, assi di equilibrio, birilli, palla soft.
MODULO 3 FEBBRAIO - MARZO	**Emozioni in Gioco Simbolico**	• Esternazione guidata delle emozioni (paura, rabbia, gioia). • Gioco di finzione individuale e in piccolo gruppo. • Trasformazione simbolica degli oggetti.	Cuscini gommapiuma, scatole, travestimenti, corde.
MODULO 4 APRILE - MAGGIO	**Cooperazione e Rappresentazione**	• Consolidamento dei giochi di squadra e rispetto delle regole. • Decodifica di percorsi complessi e cooperativi. • Rappresentazione grafica dello schema corporeo finale.	Tunnel, spalliera, fogli giganti, colori a dita, pongo.

4. STRUTTURA OPERATIVA DELLA SEDUTA TIPO:

Ogni incontro segue una scansione temporale fissa e rassicurante, teorizzata secondo la metodologia Aucouturier per favorire la prevedibilità e il contenimento emotivo del gruppo classe:

1. RITUALE DI ACCOGLIENZA (10 min)

Spazio: Panchine / Cerchio di benvenuto.

Togliersi le scarpe, indossare le calze antiscivolo. Canto o filastrocca del benvenuto. Appello con il corpo, richiamo condiviso delle regole di sicurezza (non farsi male, non fare male agli altri, aver cura degli attrezzi).

2. FASE SENSO-MOTORIA (25 min)

Spazio: Area centrale allestita.

Movimento libero e guidato: distruzione del muro di cuscini, salti dall'alto, rotolamenti, corsa, sperimentazione dei limiti gravitarizzanti. Espressione dell'energia e scarica delle tensioni toniche.

3. TRANSIZIONE E RAPPRESENTAZIONE (15 min)

Spazio: Tavoli o zona tranquilla.

Racconto di una storia rassicurante per diminuire l'attivazione motoria. Passaggio alla rappresentazione simbolica attraverso il disegno, il modellaggio o la costruzione con mattoncini di legno.

4. RITUALE DI CONGEDO (10 min)

Spazio: Cerchio di chiusura.

Condivisione verbale dei disegni e delle sensazioni provate. Riconoscimento del lavoro svolto, sistemazione collaborativa dei materiali psicomotori, rimessa delle scarpe e saluto finale.

5. ORGANIZZAZIONE DI SPAZI, TEMPI E ATTREZZI

SPAZI E LOGISTICA

- **Salone di Psicomotricità:** Ambiente ampio, luminoso, privo di spigoli vivi, pavimentato con parquet o tappeti morbidi.
- **Spazio Esterno:** Giardino della scuola da utilizzare nei mesi di aprile e maggio per percorsi di coordinazione naturale.
- **Suddivisione degli spazi:** Zona accoglienza, zona del movimento globale, zona di decondizionamento/costruzione.

MATERIALI E ATTREZZATURE

- **Attrezzi morbidi:** Cuscini, mattoncini in gommapiuma, materassoni caduta.
- **Piccoli attrezzi:** Cerchi, corde, birilli, palle di spugna, teli di stoffa, bastoni in plastica morbida.
- **Materiale grafico-plastico:** Fogli 70x100, pennarelli maxi, pastelli a cera, pongo, creta.

6. VALUTAZIONE E GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

La valutazione in psicomotricità ha carattere formativo ed è basata sull'osservazione sistematica e non intrusiva dell'espressività motoria e relazionale del bambino nel corso dell'anno scolastico.

Area di Osservazione	Indicatori di Competenze (Descrittori)	Inizio Anno	Fine Anno
Area Motoria e Corporea	• Mantiene l'equilibrio in situazioni dinamiche e statiche. • Regola la forza nei salti e negli atterraggi. • Coordina movimenti complessi (corsa/ostacolo).	[Base / Inter / Avanz]	[Base / Inter / Avanz]
Area Spazio-Temporale	• Orientamento nello spazio dell'aula/salone. • Rispetto dei ritmi sonori e delle sequenze temporali. • Uso appropriato di concetti (sopra/sotto, dentro/fuori).	[Base / Inter / Avanz]	[Base / Inter / Avanz]
Area Relazionale ed Emotiva	• Accetta e rispetta le regole d'inizio/fine seduta. • Gestisce la frustrazione e la rabbia in modo libero ma sicuro. • Interagisce positivamente con compagni ed educatori.	[Base / Inter / Avanz]	[Base / Inter / Avanz]
Area Simbolica e Grafica	• Trasforma oggetti comuni in elementi di finzione. • Rappresenta graficamente il corpo umano con dettagli. • Verbalizza le esperienze vive vissute nella stanza.	[Base / Inter / Avanz]	[Base / Inter / Avanz]

7. STRATEGIE DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Il progetto garantisce la totale partecipazione di ogni alunno, valorizzando le diversità motorie, sensoriali o comportamentali in un'ottica pienamente inclusiva:

- **Adattamento degli Spazi e Attrezzi**: Impiego di percorsi a basso impatto sensoriale e superfici ad altissimo contrasto cromatico/tattile per bambini con disabilità visiva o ipersensibilità sensoriale.
- **Mediazione Comunicativa Visiva**: Uso di tabelle di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) con agende visive delle 4 fasi della seduta per alunni con disturbi dello spettro autistico o ritardi del linguaggio.
- **Pari Opportunità di Azione**: Valorizzazione delle potenzialità residue dell'alunno, evitando l'assistenzialismo e promovendo la cooperazione attiva del "compagno tutor" durante i giochi di squadra.
- **Flessibilità dei Tempi**: Tempi di attesa e di rilassamento modulati sulle reali risposte neuro-toniche e sul livello di affaticabilità dei singoli bambini.